



## Le scelte strategiche

- 3** Aspetti generali
- 7** Priorità desunte dal RAV
- 9** Obiettivi formativi prioritari  
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 11** Piano di miglioramento
- 21** Principali elementi di innovazione
- 29** Iniziative della scuola in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



## Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa rappresenta il documento con cui l'istituzione scolastica esplicita all'esterno la propria identità e costituisce il programma in sé completo e coerente di strutturazione del curriculum, delle attività, della logica organizzativa, dell'impostazione metodologico-didattica, dell'impiego, della valorizzazione e promozione delle risorse umane e non, con cui la scuola intende raggiungere l'obiettivo formativo che le è proprio.

L'elaborazione del curriculum, la definizione delle attività didattiche della programmazione di Istituto e la loro quotidiana attuazione non possono prescindere dall'esigenza di concedere spazi educativi in cui le emozioni, le relazioni e il confronto con gli altri trovino momenti per crescere e rafforzarsi, anche con l'eventuale supporto di esperti e comunque con il costante modello positivo offerto dagli adulti del contesto scolastico.

L'educazione all'affettività, "del cuore", al riconoscimento e alla gestione delle emozioni e lo sviluppo dell'empatia investiranno trasversalmente tutte le proposte didattiche della Scuola, in un'ottica inclusiva e di valorizzazione delle diversità.

La progettazione delle attività didattiche e l'individuazione degli obiettivi curricolari sono parte integrante di un più ampio ambiente di apprendimento intenzionalmente costruito dalla Scuola, in cui ogni elemento è espressione della professionalità di ciascun docente e della collegialità che conferisce un'impronta unitaria al percorso formativo.

Le pratiche valutative costituiscono il nucleo centrale di tale ambiente, in quanto la loro scelta definisce lo stile di insegnamento e l'impostazione del curriculum stesso. La valutazione FORMATIVA, nuovamente normata per la scuola primaria dalla recente L.150/2024, seguita dall'OM n.3 del 9/1/2025, richiede, infatti, la progettazione di attività didattiche sempre motivanti e funzionali all'autovalutazione. In quanto FORMATRICE, la valutazione sarà anche contestuale al processo di apprendimento, non solo ad esso conseguente, e dovrà mantenere la sua valenza formativa anche nelle vesti di valutazione sommativa a fine quadrimestre e al termine dell'anno scolastico. Lo stesso processo valutativo, inoltre, dovrà diventare parte integrante del lavoro di progettazione dei docenti in quanto feedback del successo degli interventi didattici attuati e indicatore dell'eventuale necessità di revisione degli stessi. Per quanto afferma, in particolare, agli alunni con disabilità, la valutazione dovrà riferirsi esclusivamente agli obiettivi delineati nel Pei, appositamente calibrato sulle potenzialità di ogni studente.



Anche nell'ottica della continuità pedagogica e formativa all'interno del primo ciclo, è fondamentale che la scuola secondaria rafforzi negli studenti le pratiche di autovalutazione e solleciti processi di metacognizione tali da consentire agli alunni di diventare sempre più consapevoli del loro stile di apprendimento e, conseguentemente, di sfruttare a pieno le loro potenzialità.

Obiettivi del percorso di apprendimento devono esser conoscenze, abilità e nel contempo **COMPETENZE** e **ATTEGGIAMENTI**. E' fondamentale, pertanto, che il lavoro didattico preveda anche compiti di realtà, prove autentiche in cui gli studenti possano mettere in campo in contesti non noti le conoscenze e le abilità apprese in classe, in modo interdisciplinare, sperimentando e consolidando le soft skills, quelle competenze trasversali che si concretizzano con gli atteggiamenti fondamentali per imparare e per assumere un ruolo attivo nella società. Si ricordano, tra questi, la motivazione, l'autonomia, l'assunzione di responsabilità, la capacità di cooperare, il problem solving, la costanza, l'autocontrollo, il rispetto dell'altro. Attività didattiche così strutturate potranno sollecitare anche l'acquisizione delle competenze chiave europee "spirito di iniziativa" e "imparare a imparare".

La realizzazione dei nuovi Ambienti innovativi di apprendimento, conseguente all'utilizzo delle risorse PNRR, ha implementato ulteriormente una didattica di tipo laboratoriale, digitale e quanto più possibile personalizzata, anche con il ricorso all'IA, per la cui gestione è stato elaborato apposito Regolamento, inserito nel presente Piano triennale.

La Legge 92/2019 introduce l'insegnamento trasversale dell'**EDUCAZIONE CIVICA**: l'istituzione di un apposito gruppo di lavoro, la revisione del curriculum precedentemente elaborato, la formazione dei docenti e il rapporto con il territorio hanno costituito elementi imprescindibili per l'attuazione delle indicazioni riportate nelle Linee guida, adottate con DM 22/06/2020 n.35. È fondamentale proporre il raggiungimento degli obiettivi individuati non solo attraverso l'acquisizione di nuove conoscenze, ma anche con metodologie laboratoriali che prevedano la partecipazione attiva dei ragazzi in contesti di sperimentazione. Il curriculum di educazione civica è stato aggiornato secondo le tematiche, i traguardi e gli obiettivi di apprendimento previsti dalle recenti Linee guida per l'educazione civica, adottate con D.M. 7 settembre 2024, n. 183, che rafforzano ulteriormente la trasversalità dell'Educazione Civica; la prevenzione e il contrasto al bullismo e al cyberbullismo, delineati nella L. 70/2024, rappresentano un importante obiettivo dell'educazione civica.

Le Linee Guida per l'ORIENTAMENTO, adottate con D.M. n.328 del 22/12/2022, evidenziano l'opportunità di supportare gli studenti nel momento delle loro scelte, alla fine del percorso scolastico del primo ciclo, promuovendo una sempre maggiore consapevolezza di sé, delle loro potenzialità e dei loro eventuali punti di debolezza.



A tal fine si realizzeranno, sin dalla Scuola dell'infanzia, attività didattiche volte a incentivare negli alunni il riconoscimento e l'espressione delle inclinazioni naturali e dei loro talenti. Saranno fondamentali le strategie didattiche messe in campo: dovranno favorire il ruolo attivo degli studenti, la loro partecipazione, la possibilità di esprimersi e di conoscersi, di mettersi in gioco. La possibilità di fare nuove esperienze e di implementare e approfondire le loro conoscenze, anche con attività extracurricolari, contribuirà ad ampliare l'orizzonte delle possibili scelte future degli studenti.

Nella Scuola secondaria sono stati attivati, a partire dall'anno scolastico 2023-24, moduli didattici di 30 ore annuali, affinché ogni disciplina del curriculum possa apportare il proprio contributo a supporto dell'orientamento. Il Piano triennale dell'offerta formativa è stato integrato con uno specifico Curricolo verticale per l'Orientamento, fondato su obiettivi, contenuti e metodi, per favorire l'orientamento sin dalla scuola dell'infanzia. Il Curricolo sarà sostenuto, quotidianamente, da una didattica di tipo orientativo.

Le competenze peculiari delle discipline Stem caratterizzano l'approccio disciplinare dell'intero percorso di formazione degli studenti, affinché questi possano assumere un ruolo autenticamente attivo nel processo di costruzione delle competenze "per la vita" (lifelong learning).

Il D.M. n.184 del 15/9/2023, di Adozione delle Linee guida per le discipline Stem, evidenzia che "a decorrere dall'anno scolastico 2023/2024 le istituzioni scolastiche dell'infanzia, del primo e del secondo ciclo di istruzione aggiornano il piano triennale dell'offerta formativa e il curriculum di istituto prevedendo, sulla base delle Linee guida, azioni dedicate a rafforzare lo sviluppo delle competenze matematico-scientifico e tecnologiche, digitali e di innovazione, legate agli specifici campi di esperienza, e l'apprendimento delle discipline STEM". Le Linee guida indicano con "4C" le competenze potenziate nell'approccio integrato STEM, tradotte in PENSIERO CRITICO, COMUNICAZIONE, COLLABORAZIONE e CREATIVITA', intese come competenze trasversali da sviluppare in una prospettiva anche interdisciplinare.

L'offerta formativa prevista dal Piano triennale terrà conto delle esperienze attuate grazie al D.M.65 /2023, che ha consentito la messa in campo di risorse destinate specificatamente al rafforzamento delle discipline Stem; in seguito alla realizzazione delle attività, i docenti hanno istituito una banca delle buone pratiche Stem, costituita dai materiali prodotti per l'attuazione del DM 65, a disposizione di tutte le classi del Comprensivo. Anche le esperienze e le proposte didattiche realizzate dalla Comunità di pratiche, costituitasi in forza del D.M.66/2023, sono fruibili da tutti i docenti nell'apposito sito creato dal gruppo di lavoro.

PNFD: il Piano di formazione, fondamentale per la crescita professionale di tutto il personale scolastico, sarà attuato internamente all'IC, per i docenti, sulla base della formazione deliberata in



sede collegiale e in coerenza con i bisogni formativi emersi da apposita indagine conoscitiva. Le tematiche relative all'IA e alla gestione della classe, con particolare riferimento alla didattica innovativa, costituiranno il focus della formazione. Gli insegnanti sono comunque sempre invitati a includere nel loro percorso professionale la formazione anche al di fuori delle proposte dell'istituzione scolastica, fruendo, ad esempio, delle proposte formative offerte dalle scuole in rete con l'IC.

I docenti di sostegno senza specializzazione, in particolare, sono sollecitati ad approfondire le loro conoscenze sulle tematiche specifiche dell'inclusione, mentre i colleghi che stanno svolgendo l'anno di prova, in quanto neoimmessi in ruolo, dovranno formarsi avvalendosi di corsi asincroni sulla piattaforma Futura e delle proposte della scuola polo.

I collaboratori scolastici seguiranno il percorso formativo strutturato dall'Animatore digitale.

La sicurezza costituisce un ambito prioritario nella scuola e pertanto tutto il personale scolastico sarà formato e aggiornato secondo lo stato dell'incarico di ciascuno e in coerenza con le esigenze dell'Istituto Comprensivo di garantire a tutti la massima sicurezza possibile.



## Priorità desunte dal RAV

### ● Risultati scolastici

---

#### Priorità

Pur nel mantenimento della percentuale massima di ammessi alla classe successiva e di livelli di valutazione alti, attivarsi per raggiungere una maggiore corrispondenza tra gli esiti nelle prove standardizzate e i risultati scolastici.

#### Traguardo

Mantenere una percentuale elevata di alunni ammessi alla classe o al grado successivo, garantendo tuttavia una maggiore coerenza tra gli esiti delle prove standardizzate e i risultati scolastici, scostandosi in maniera non così significativa dai valori medi delle diverse aree di riferimento.

### ● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

---

#### Priorità

Ridurre la variabilità dei punteggi tra le classi nella scuola primaria. Migliorare gli esiti di Inglese Reading nella scuola primaria e gli esiti di Italiano, Matematica e Inglese nella scuola secondaria.

#### Traguardo

Alla fine del triennio 2025-2028, rientrare nella media dei risultati dell'Italia rispetto alla variabilità tra le classi della scuola primaria, per listening e reading. Per la scuola secondaria, rientrare nella media dei risultati nazionali in tutte le discipline.



## ● Risultati a distanza

---

### Priorità

Potenziare negli alunni la capacità di autovalutarsi e di mettere in atto processi metacognitivi, promuovendo la curiosità, la voglia di imparare, l'elaborazione di un metodo di studio e di lavoro adeguato e personalizzato. Consolidare strategie didattiche che portino al mantenimento di risultati positivi tra primo a secondo ciclo.

### Traguardo

Ridurre la variabilità tra le classi, in tutti gli ordini di scuola. Ridurre, nella scuola secondaria, la percentuale di studenti che rimane nei livelli 1-2, con difficoltà persistenti nel consolidamento delle competenze fondamentali.



## **Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)**

### Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
  - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
  - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
  - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
  - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
  - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
  - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
  - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
  - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



## Piano di miglioramento

### ● Percorso n° 1: CITTADINANZA DIGITALE

---

L'Unione Europea ha dichiarato il 2025 come l' Anno Europeo dell'Educazione alla Cittadinanza Digitale.

Alla luce di ciò, la tematica individuata per le classi della Secondaria del nostro Istituto per l'Educazione Civica, quest'anno, sarà proprio "CITTADINANZA DIGITALE".

Gli obiettivi strategici di tale percorso includono:

- Alfabetizzazione informatica: saper ricercare, valutare e gestire dati e contenuti digitali in modo critico.
- Comunicazione e collaborazione: interagire attraverso tecnologie digitali rispettando la netiquette e gestendo l'identità digitale.
- Sicurezza: proteggere i propri dispositivi, i dati personali e la privacy, comprendendo i rischi legati al cyberbullismo e alle dipendenze tecnologiche.

Questo percorso verrà effettuato durante le ore curricolari di ciascuna disciplina, in proporzione al monte ore delle specifiche materie e sarà articolato in varie attività teoriche e pratiche.

I progetti riguardanti la tematica di Educazione Civica Digitale sono elencati e descritti nella sezione "Offerta formativa". Tra questi, anche quest'anno rientrerà "IL PATENTINO DELLO SMARTPHONE", per il quale hanno seguito una specifica formazione alcuni dei docenti di Scuola Secondaria.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

### ○ Risultati a distanza



## Priorità

Potenziare negli alunni la capacità di autovalutarsi e di mettere in atto processi metacognitivi, promuovendo la curiosità, la voglia di imparare, l'elaborazione di un metodo di studio e di lavoro adeguato e personalizzato. Consolidare strategie didattiche che portino al mantenimento di risultati positivi tra primo a secondo ciclo.

## Traguardo

Ridurre la variabilità tra le classi, in tutti gli ordini di scuola. Ridurre, nella scuola secondaria, la percentuale di studenti che rimane nei livelli 1-2, con difficoltà persistenti nel consolidamento delle competenze fondamentali.

---

## Obiettivi di processo legati del percorso

---

### ○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Educare al rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente, sostenendo lo sviluppo dello spirito di solidarietà. Rafforzare le alleanze educative tra scuola e territorio.

Promuovere la capacità di contribuire al miglioramento continuo del proprio contesto di vita.

### ○ **Ambiente di apprendimento**

Promuovere la capacità di contribuire al miglioramento continuo del proprio contesto di vita attraverso il rafforzamento del senso di legalità e lo sviluppo dell'etica della responsabilità.

### ○ **Inclusione e differenziazione**

Educare al rispetto di sé e degli altri favorendo lo spirito di solidarietà .



## ○ **Continuità' e orientamento**

Costruire il curricolo verticale di educazione alla cittadinanza e di educazione alla cittadinanza digitale.

---

## ○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Valorizzare la relazione con gli altri per ottenere collaborazione per il raggiungimento di obiettivi comuni

---

## ○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Contribuire a far crescere il senso di responsabilità e lo spirito critico degli studenti.

---

## ○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Rafforzare l'alleanza educativa con le famiglie anche attraverso il sostegno degli enti locali e delle associazioni territoriali

---

Attività prevista nel percorso: UN PATENTINO PER LO  
SMARTPHONE

---



Descrizione dell'attività

Si tratta di uno dei progetti di Educazione Civica digitale che verrà attuato anche durante l'anno scolastico 2025-26.

Tema di salute: rischi connessi all'uso dello smartphone e dei nuovi media, uso consapevole, prevenzione dei rischi, cyberbullismo.

Il progetto integra tre prospettive differenti: le leggi e le regole; l'impatto sulla salute e il funzionamento dei dispositivi; la media education e la promozione della salute.

Si prevedono:

- una formazione specifica degli insegnanti a cura di ASL TO4, USR, Biblioteca Archimede di Settimo T.se, Questura di Torino, ARPA.

- a cascata, interventi con studenti e famiglie tramite:

1. realizzazione di tre unità di apprendimento su temi individuati (privacy, sexting, cyberbullismo, onde elettromagnetiche, media education);

2. stipula di un patto, come assunzione di responsabilità condivisa, tra genitori e figli;

3. somministrazione agli alunni di un test conclusivo (esame per il conseguimento della patente) - consegna delle patenti in ciascuna istituzione scolastica.

Tempistica prevista per la  
conclusione dell'attività

6/2026



|                                    |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                           |
|------------------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Destinatari                        | Studenti                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                  |
| Soggetti interni/esterni coinvolti | Docenti                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                   |
| Risultati attesi                   | <p>Obiettivi del progetto</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- Rendere consapevoli della centralità dei media nei contesti di vita, con particolare attenzione all'impatto di questi strumenti su bambini e ragazzi.</li><li>- Informare docenti, famiglie e studenti sulle regole, i limiti e le potenzialità dell'uso degli smartphone.</li><li>- Fornire competenze per gestire nelle classi attività per un uso creativo, critico e consapevole dello smartphone.</li><li>- Riconoscere la diversità degli stili di vita e valutarne le conseguenze.</li></ul> |

## ● **Percorso n° 2: PROGETTI PER IL POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE IN LINGUA INGLESE**

Verranno progettate attività didattiche che racchiudano un'ampia varietà di contesti di apprendimento e situazioni in cui la lingua straniera accompagni, in varia misura, apprendimenti di tipo contenutistico.

Nei tre ordini di scuola saranno strutturati percorsi in lingua inglese di livelli differenti a seconda delle età, per avviare e potenziare le abilità di reading, listening e speaking, utilizzando sia insegnanti curricolari sia insegnanti madre lingua esterni all'istituto.

I progetti volti al potenziamento delle competenze in lingua inglese sono elencati e descritti nella sezione "Offerta formativa". Da quest'anno, inoltre, il nostro Istituto aderirà alla rete "Erasmus+" e alla piattaforma "eTwinning", nella consapevolezza che l'integrazione tra le due rappresentino oggi la strategia più potente a disposizione delle scuole per trasformare



l'apprendimento delle lingue straniere da esercizio accademico a competenza vitale e vissuta.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

## ○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

### **Priorità**

Ridurre la variabilità dei punteggi tra le classi nella scuola primaria. Migliorare gli esiti di Inglese Reading nella scuola primaria e gli esiti di Italiano, Matematica e Inglese nella scuola secondaria.

### **Traguardo**

Alla fine del triennio 2025-2028, rientrare nella media dei risultati dell'Italia rispetto alla variabilità tra le classi della scuola primaria. per listening e reading. Per la scuola secondaria, rientrare nella media dei risultati nazionali in tutte le discipline.

---

Obiettivi di processo legati del percorso

---

## ○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Incontri specifici tra docenti di inglese primaria durante le Programmazioni.

---

Didattica attiva che preveda attività di problem solving, di apprendimento cooperativo, di sviluppo delle capacità argomentative e dello spirito critico, di promozione del pensiero divergente e della creatività.

---



## ○ **Ambiente di apprendimento**

Didattica attiva e laboratoriale che implementi le possibilità di scambio comunicativo tra alunni (es. giochi di ruolo, drammatizzazioni).

---

Ambiente di apprendimento inclusivo nella sua massima espressione, con proposte di attività che si avvalgano di tutti gli strumenti atti a sostenere i diversi stili di apprendimento (visivo, uditivo, emozionale).

---

Ambiente di apprendimento flessibile che consenta anche il lavoro per gruppi omogenei o eterogenei.

---

## ○ **Inclusione e differenziazione**

Attenzione specifica agli alunni con Bisogni educativi speciali.

---

## ○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Utilizzo delle ore di contemporaneità per il recupero a piccoli gruppi, eventualmente anche a classi aperte.

---

## ○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Formazione dei docenti sulla didattica dell'Italiano, della Matematica e dell'Inglese.

---



## Attività prevista nel percorso: INGLESE NELLA SCUOLA DELL'INFANZIA

|                                                      |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                   |
|------------------------------------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Descrizione dell'attività                            | I progetti di lingua inglese, descritti nella sezione "Offerta formativa", hanno l'obiettivo di creare contesti di familiarità con la lingua straniera.                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                           |
| Tempistica prevista per la conclusione dell'attività | 6/2026                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                            |
| Destinatari                                          | Studenti                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                          |
| Soggetti interni/esterni coinvolti                   | Docenti<br>Consulenti esterni                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                     |
| Risultati attesi                                     | <p>Questi progetti linguistici hanno lo scopo di consentire ai bambini in età prescolare di familiarizzare con una seconda lingua con modalità prettamente ludiche, scoprendone le peculiarità e la sonorità, divertendosi e aprendosi a una realtà europea e internazionale sempre più multilingue. La prospettiva educativo-didattica è focalizzata sulle abilità di ascolto e comprensione.</p> <p>Ci si propone di sviluppare nell'alunno la capacità di riconoscere e pronunciare correttamente semplici parole in lingua inglese, attraverso attività ludiche motivanti e coinvolgenti.</p> |

## Attività prevista nel percorso: INGLESE NELLA SCUOLA



## PRIMARIA

|                                                      |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                         |
|------------------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Descrizione dell'attività                            | Questi progetti linguistici, descritti nella sezione "Offerta formativa", hanno l'obiettivo di far conoscere le basi della lingua inglese con metodologia innovativa.                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                   |
| Tempistica prevista per la conclusione dell'attività | 6/2026                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                  |
| Destinatari                                          | Studenti                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                |
| Soggetti interni/esterni coinvolti                   | Docenti<br>Consulenti esterni                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                           |
| Risultati attesi                                     | <p>Con i progetti di lingua inglese, elencati e descritti nella sezione "Offerta formativa", si intendono migliorare le abilità di listening , reading e speaking.</p> <p>Verranno svolte le seguenti attività:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- ripasso e recupero delle strutture lessicali;</li><li>- introduzione di lessico e nuove strutture;</li><li>- realizzazione di brevi role play e drammatizzazioni sui contenuti affrontati settimanalmente;</li><li>- attività, giochi e drammatizzazioni dedicate alla cultura inglese;</li><li>- potenziamento della lingua inglese con insegnante madrelingua volto ad avvicinare gli studenti ad una maggiore conoscenza della lingua inglese attraverso attività ludico-didattiche di gruppo.</li></ul> |



## Attività prevista nel percorso: INGLESE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

|                                    |                                                                                                                                                                                                                                            |  |
|------------------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--|
| Descrizione dell'attività          | I progetti elencati e descritti nella sezione "Offerta formativa", hanno come obiettivo comune quello di implementare la conoscenza e la comprensione della lingua inglese e di arricchire le competenze comunicative in lingua straniera. |  |
| Destinatari                        | Studenti                                                                                                                                                                                                                                   |  |
| Soggetti interni/esterni coinvolti | Docenti                                                                                                                                                                                                                                    |  |
|                                    | Consulenti esterni                                                                                                                                                                                                                         |  |
| Risultati attesi                   | Implementazione delle competenze linguistiche, anche finalizzata al miglioramento degli esiti nelle prove standardizzate nazionali.                                                                                                        |  |



## Principali elementi di innovazione

### Sintesi delle principali caratteristiche innovative

---

#### AREA DIDATTICA

- Progettare, in modo sistematico e condiviso, unità didattiche orientate alle competenze che prevedano compiti di realtà e che mobilitino conoscenze, abilità e atteggiamenti.
- Progettare attività di ascolto, dialogo e interazione per incrementare le abilità ricettive e produttive degli alunni.
- Elaborare collegialmente rubriche valutative per descrivere le competenze, anche trasversali, acquisite nello svolgimento dei compiti di realtà.
- Incrementare l'utilizzo consapevole delle TIC, con attenzione particolare all'IA.
- Implementare la continuità didattico-educativa, anche programmando ulteriori momenti di co-partecipazione alle lezioni da parte di alunni di ordini diversi ( già attuato "English for fun" e In attuazione "Un giorno alla scuola secondaria")
- Progettare e potenziare ambienti di apprendimento innovativi.
- Progettare azioni dedicate a rafforzare lo sviluppo delle competenze matematico-scientifico e tecnologiche, digitali e di innovazione, legate agli specifici campi di esperienza, e l'apprendimento delle discipline STEM.

#### FORMAZIONE

- Prevedere attività di formazione dei docenti relativamente ai nuclei sopra descritti e in particolare alla didattica orientativa, all'apprendimento cooperativo e alla didattica innovativa.

#### AREA DIGITALE

- Vengono inseriti nel presente documento il Regolamento per l'uso dell'Intelligenza artificiale e il Regolamento per le attività digitali; entrambi costituiscono il punto di partenza per tutte le attività didattiche progettate nei diversi ordini di scuola, nel



rispetto della privacy di alunni e personale scolastico e nell'ottica di prevenzione del cyberbullismo.

### **RETE con il TERRITORIO**

Implementare le relazioni con il territorio per garantire una sempre maggiore inclusività, la prevenzione del bullismo e del cyberbullismo e, in generale, un ampliamento dell'offerta formativa di qualità.

Ampliare le aree di intervento dei Patti di Comunità, estendendoli a più plessi e prevedendo anche percorsi di formazione docenti e incontri informativi per le famiglie su tematiche relative all'educazione.

Valorizzare ulteriormente la collaborazione con le famiglie al fine di adottare linee di intervento educativo autenticamente condivise

Le motivazioni della scelta effettuata sono le seguenti:

l'implementazione della didattica per competenze e di metodologie didattiche attive, che prevedano anche l'uso delle tecnologie informatiche, sicuramente aumenta la partecipazione, l'attenzione degli alunni, il confronto e le capacità argomentative, favorendo processi logici, metacognitivi e inferenziali che sono un valido supporto nell'affrontare le Prove Nazionali. La partecipazione attiva dei genitori nella costruzione dell'offerta formativa e nella stesura del patto di corresponsabilità educativa li rende maggiormente consapevoli delle richieste della scuola e delle scelte di gestione quotidiana da effettuare, per supportare al meglio i loro figli nel percorso scolastico. Inoltre, sentirsi partecipi vuol dire anche sentirsi responsabili di un percorso che si è costruito insieme agli insegnanti.

## **Aree di innovazione**

---

### **○ LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA**

Rafforzamento di un middle management , formato con i recenti percorsi ministeriali e che mantenga la continuità sinora riscontrata, che supporti e rafforzi il progetto culturale e formativo e che, in coerenza con la leadership educativa della dirigente, favorisca una leadership diffusa, tale da valorizzare il pensiero sistemico e l'interconnessione tra persone,



processi e decisioni, sostenendo lo sviluppo costante di competenze e motivazione di tutto il personale scolastico. Fondamentale la visione condivisa di obiettivi costruiti insieme e pertanto collegialmente riconosciuti come significativi, nonché la collaborazione professionale e la condivisione di pratiche.

Premessa imprescindibile per l'attuazione di tali propositi è il mantenimento di un clima di benessere lavorativo, in cui ciascuno si senta accolto e valorizzato in quanto portatore di un personale contributo.

## ○ **PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO**

Partendo dal presupposto che obiettivi del percorso di apprendimento devono essere non solo conoscenze e abilità, ma anche **COMPETENZE** e **ATTEGGIAMENTI**, è fondamentale che il lavoro didattico preveda anche compiti di realtà, prove autentiche in cui gli studenti possano mettere in campo in contesti non noti le conoscenze e le abilità apprese in classe, in modo interdisciplinare e integrandole con le soft skills, quelle competenze trasversali che si concretizzano con gli atteggiamenti fondamentali per imparare e per assumere un ruolo attivo nella società. Si ricordano a titolo esemplificativo, tra questi, la motivazione, l'autonomia, l'assunzione di responsabilità, la capacità di cooperare, il problem solving, la costanza, l'autocontrollo, il rispetto dell'altro, il pensiero creativo, il pensiero critico.

Attività didattiche così strutturate, prevedendo anche il cooperative learning, potranno sollecitare l'acquisizione delle competenze chiave europee "spirito di iniziativa" e "imparare a imparare".

## ○ **SVILUPPO PROFESSIONALE**

L'IC investe sulla formazione dei docenti in quanto leva dell'innovazione didattica e,



conseguentemente, fondamentale elemento di contrasto alla dispersione scolastica. Per questo motivo si organizzeranno percorsi di formazione, come deliberato dal collegio dei docenti e come emerso dall'indagine condotta sui bisogni formativi, relativi alla gestione della classe e alle pratiche didattiche innovative.

Altra area prioritaria di formazione sarà dedicata all'uso dell'Intelligenza artificiale e alle accortezze da mettere in pratica per salvaguardare la privacy degli utenti.

La modalità di autoformazione riveste un ruolo importante e ancor più attuabile in seguito alla realizzazione dei Dm. 65 e 66 del Pnrr, che hanno consentito la produzione di materiali relativi alle Stem e raccolti in un apposito drive accessibile a tutti i docenti.

La Comunità di pratiche, invece, ha creato un sito in cui sono raccolte interessanti proposte didattiche che, per la loro strutturazione innovativa, possono offrire anche un contributo all'autoformazione dei docenti.

Anche la sede delle Interclassi e dei Dipartimenti costituisce un'importante occasione di arricchimento "informale" alla professionalità dei docenti, dal momento che gli stessi sono chiamati a produrre materiali innovativi, ad esempio compiti di realtà e prove autentiche, a elaborare documenti di riferimento per l'inclusione degli alunni, a condividere indicazioni normative a cui far riferimento (Es. Linee guida, Decreti ministeriali, Note...)

## ○ PRATICHE DI VALUTAZIONE

La progettazione delle attività didattiche e l'individuazione degli obiettivi curriculari sono parte integrante di un più ampio ambiente di apprendimento intenzionalmente costruito dalla Scuola, in cui ogni elemento è espressione della professionalità di ciascun docente. Le pratiche valutative costituiscono il nucleo centrale di tale ambiente in quanto la loro scelta definisce lo stile di insegnamento e l'impostazione del curriculum stesso. La valutazione\_FORMATIVA, nuovamente normata per la scuola primaria dalla recente L.150/2024, seguita dall'OM n.3 del 9/1/2025, richiede, infatti, la progettazione di attività didattiche sempre motivanti e funzionali all'autovalutazione. In quanto FORMATRICE, la valutazione sarà anche contestuale al processo di



apprendimento, non solo ad esso conseguente, e dovrà mantenere la sua valenza formativa anche nelle vesti di valutazione sommativa a fine quadrimestre e al termine dell'anno scolastico. Lo stesso processo valutativo, inoltre, dovrà diventare parte integrante del lavoro di progettazione dei docenti in quanto feedback del successo degli interventi didattici attuati e indicatore dell'eventuale necessità di revisione degli stessi.

Anche nell'ottica della continuità pedagogica e formativa all'interno del primo ciclo, è fondamentale che la scuola secondaria rafforzi negli studenti le pratiche di autovalutazione e solleciti processi di metacognizione tali da consentire agli alunni di diventare sempre più consapevoli del loro stile di apprendimento e, conseguentemente, di sfruttare a pieno le loro potenzialità.

E' necessario, pertanto, elaborare in modo collegiale griglie per l'autovalutazione degli alunni, sia nella scuola primaria, sia in quella secondaria, che affianchino le rubriche valutative già in uso. Prioritaria anche la redazione di griglie di osservazione e rubriche valutative per le soft skills, da predisporre anche per la scuola dell'infanzia.

Inoltre, oggetto di confronto in sede di Dipartimenti e di Interclassi, sarà l'eventuale discrepanza fra la valutazione interna, assegnata dai docenti alle prove comuni intermedie e finali e sul documento di valutazione e gli esiti nelle prove standardizzate.

## ○ **CONTENUTI E CURRICOLI**

Il curriculum dell'I.C. è flessibile, intendendo con ciò la possibilità insita in esso di collegare gli obiettivi alle esigenze formative degli alunni e di accogliere i loro interessi per farne il punto di partenza per un apprendimento davvero significativo.

Ci si dedicherà, nella prossima annualità, alla revisione del Curricolo di Istituto alla luce delle nuove Indicazioni Nazionali che saranno vigenti dal settembre 2026.



## ○ RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

Nel corso del prossimo triennio l'IC proseguirà la sua stretta collaborazione con i Consorzi Cissac e Ciss38 che consentono di supportare le situazioni di maggior fragilità; con il Cissac, in particolare, anche per l'anno in corso viene sottoscritto il Protocollo che promuove attività di ampliamento dell'offerta per gli studenti, con la finalità di contrastare la dispersione scolastica. L'Area Famiglie del Consorzio offre al territorio importanti occasioni di intervento sui casi di povertà educativa.

Nella stessa direzione si orientano i Patti di comunità, promossi da Fondazione del Canavese e sottoscritti dalla Scuola, unitamente al Cissac e ai Comuni di San Giorgio e San Giusto, per attivare proposte extracurricolari nelle due Secondarie e in orario curricolare nella Primaria di San Giorgio ( Coro, Corso di magia e Laboratorio di falegnameria). L'intento futuro è di ampliare il raggio di azione dei Patti per organizzare percorsi formativi per i docenti e informativi per le famiglie, oltre che per coinvolgere nell'esperienza anche altri plessi e altri Comuni afferenti all'IC.

In riferimento alla formazione, l'IC fruisce dei corsi per i docenti neoimmessi organizzati dall'IC di Pavone Can.se per le scuole dell'Ambito.

Le convenzioni con Scienze della Formazione primaria (Unito) e con alcune scuole secondarie superiori del territorio, tra cui il liceo Martinetti di Caluso e l'IIS Olivetti di Ivrea, assicurano agli studenti università e liceali la possibilità di integrare la loro preparazione teorica con l'esperienza del tirocinio e, nel contempo, favoriscono l'attuazione di laboratori molto coinvolgenti per gli alunni (es. Murales, attività in lingua spagnola...)

L'adesione alla rete con IC Caselette permette a tutto il personale, docente e ata, di partecipare alla formazione erogata su diversi temi, didattici e non.

Per il secondo anno consecutivo collabora con l'IC una psicologa di riferimento che gestisce lo Sportello di ascolto, destinato a tutte le famiglie, a tutti i docenti e agli alunni della scuola secondaria. L'attivazione dello Sportello proseguirà anche in futuro, essendosi rivelato molto utile in generale e in particolare in alcuni casi di fragilità degli studenti.

L'I.C. ha stipulato un Patto di comunità promosso da "Fondazione di Comunità del Canavese" per la realizzazione di progetti di contrasto alla povertà educativa, in collaborazione con gli enti



locali e le associazioni del territorio.

Il canale privilegiato per dare visibilità alle comunicazioni istituzionali e alle iniziative della Scuola è costituito dal sito web; per le comunicazioni informali e per condividere le esperienze delle classi, curriculari e non, ci si avvale della pagina FB, costantemente aggiornata dalla referente.

## ○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

La dotazione della strumentazione tecnologica, una Lim in ogni classe/sezione e la disponibilità di tablet per gli alunni delle classi quinte Primaria, unitamente ai Chromebook e relativi carrelli per la ricarica che costituiscono il laboratorio mobile per i due plessi della Secondaria, consentono una piena integrazione alla didattica "più tradizionale" con proposte stimolanti, più vicine alle modalità di apprendimento degli studenti, nel rispetto degli stili cognitivi di ciascuno e favorenti la personalizzazione e la individualizzazione degli apprendimenti.

Tutte le attività digitali realizzate nel nostro I.C. si atterranno al Regolamento per l'uso dell'Intelligenza artificiale e il Regolamento per le attività digitali ; entrambi costituiscono il punto di partenza per tutte le attività didattiche progettate nei diversi ordini di scuola, nel rispetto della privacy di alunni e personale scolastico e nell'ottica di prevenzione del cyberbullismo.

Considerata tale premessa, sarà obiettivo del triennio implementare ulteriormente la strumentazione tecnologica, dotando i due plessi della Secondaria di stampanti 3D.

La progettazione di spazi innovativi, dato di rilievo per una didattica funzionale alla formazione efficace degli studenti, sarà coerente con gli spazi fisici disponibili e pertanto sarà volta prioritariamente all'articolazione dello spazio dell'aula in aree differenziate fruibili da piccoli gruppi di studenti che, in contemporanea, si dedicano ad attività diverse, cooperando con i pari o lavorando individualmente.

Il setting d'aula costituirà una variabile fondamentale da definire di volta in volta in relazione alla progettualità del docente



Si allegano Regolamento per l'uso dell'I.A. e Regolamento d'uso degli strumenti informatici.

## **Allegato:**

REGOLAMENTO IA E REGOLAMENTO D'USO DEGLI STRUMENTI INFORMATICI.pdf



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla  
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

# Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR